



## RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®





Relazione Tecnica 2008-2010

Azienda Agricola

Gardini Flavio

## Azienda Agricola Gardini Flavio, Viadana (MN)

Azienda specializzata nella produzione di meloni in serra e pieno campo destinati al mercato nazionale ed estero e grano duro.

L'azienda ha iniziato l'uso di Bio Aksxter® nel febbraio 2008 nelle coltivazioni in serra con l'obbiettivo di ridurre i fenomeni di stanchezza.

Nei terreni coltivati a melone da 10 anni, si riscontrava una minor tenuta dei frutti, un'elevata percentuale di scarto dovuta a spaccature, una scarsa qualità negli ultimi stacchi e un 20% di mancata produzione conseguente al collasso delle piante.

A ottobre 2008 l'utilizzo di Bio Aksxter<sup>®</sup> è stato esteso anche alle coltivazioni in pieno campo di melone e grano con l'obbiettivo di ridurre gli attacchi fungini ed i danni causati da stress climatici, di aumentare le rese quali-quantitative e soprattutto migliorare e mantenere la fertilità del terreno.

Dopo 6-8 mesi di utilizzo di Bio Aksxter<sup>®</sup>, i risultati raggiunti in tutte le coltivazioni sono stati eclatanti: nelle colture in pieno campo, oltre ad un incremento produttivo, è stata notata un'elevata resistenza alla peronospora che ha consentito il completamento del ciclo di raccolta;



2008, coltura di melone in pieno campo non trattata, fortemente colpita da peronospora



2008, pianta di melone in pieno campo non trattata, fortemente colpita da peronospora



2008 coltura di melone in pieno campo, al primo anno di coltivazione con Bio Aksxter<sup>®</sup>, esente da peronospora



2008 pianta di melone in pieno campo, al primo anno di coltivazione con Bio Aksxter®, esente da peronospora

nelle colture in serra l'allegagione è avvenuta in maniera omogenea, non si sono verificati né spaccature dei frutti né collasso di piante; il periodo di raccolta si è prolungato permettendo la raccolta di tutti i frutti, il grado zuccherino si è mantenuto elevato per tutto il ciclo; la produzione media di melone in serra è stata di 10 kg per pianta;



Maggio 2008, coltura di melone in serra, risultato dopo 3 mesi di trattamento con Bio Aksxter® su terreni stanchi



Giugno 2008, coltura di melone in serra, risultato dopo 4 mesi di trattamento con Bio Aksxter® su terreni stanchi

Nell'inverno 2008, sebbene la coltivazione del grano duro abbia risentito delle eccessive piogge e, conseguentemente, della sommersione del seme e della ridotta germinazione (la perdita stimata ammontava al 50-75% e la produzione preventivata era di circa 25 qli per ettaro), con l'impiego di Bio Aksxter<sup>®</sup> si è ottenuto un considerevole recupero della produttività per effetto di un maggior accestimento e sviluppo della spiga.



Febbraio 2009, grano duro fortemente diradato a causa della sommersione del seme, al primo anno di coltivazione con Bio Aksxter®



Marzo 2009, grano duro fortemente diradato a causa della sommersione del seme, al primo anno di coltivazione con Bio Aksxter® - fase di accestimento

Infatti, mentre negli appezzamenti non trattati la produzione 2009 è stata di 35 qli ad ettaro, negli appezzamenti trattati sono stati raccolti quasi 50 qli per ettaro, con un incremento produttivo del 33%.

Lo stesso incremento produttivo è stato registrato anche nella produzione di paglia.



Giugno 2009, grano duro al primo anno di coltivazione con Bio Aksxter®, evidente recupero produttivo nonostante la sommersione del seme



Giugno 2009, grano duro al primo anno di coltivazione con Bio Aksxter® - particolare dell'elevato numero di culmi e della spiga ben sviluppata, nonostante la sommersione del seme

Dopo due anni dall'inizio dei trattamenti i terreni sono migliorati per struttura e lavorabilità, non si sono più manifestati fenomeni di stanchezza e il ricorso a piante innestate non è stato più necessario.



Aprile 2010, coltura di melone non innestato, su terreno stanco coltivato da circa 10 anni; risultato dopo due anni di trattamento con Bio Aksxter®



Giugno 2010, coltura di melone non innestato a inizio raccolta, su terreno stanco coltivato da circa 10 anni; risultato dopo 2 anni di trattamento con Bio Aksxter®



Aprile 2010, pianta di melone non innestato, su terreno stanco coltivato da circa 10 anni; risultato dopo due anni di trattamento con Bio Aksxter®



Luglio 2010, coltura di melone non innestato a fine raccolta, su terreno stanco coltivato da circa 10 anni; risultato dopo 2 anni di trattamento con Bio Aksxter®

Le avversità climatiche e gli attacchi di oidio, peronospora e didimella sono stati superati senza difficoltà; nutrizione e difesa sono state semplificate. La produzione di melone è migliorata nella qualità ed incrementata del 30% nelle quantità, con una media produttiva di 7-8 qli per serra (225 mg) nelle colture protette e di oltre 10 kg per pianta in quelle in pieno campo.



Luglio 2010 coltura di melone in pieno campo caratterizzata da elevata produttività e stato sanitario, al secondo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Luglio 2010 coltura di melone in pieno campo al secondo Meloni caratterizzati da elevata retatura ed omoegnietà di pezanno di trattamento con Bio Aksxter® - particolare dell'elevata zatura, coltivati con Bio Aksxter® allegagione



Nel 2010, al termine della terza campagna produttiva di melone coltivato con Bio Aksxter®, il cliente ha ribadito di essere altamente soddisfatto dei risultati raggiunti e per aver individuato un mezzo efficace che aumenta il reddito, tutela l'ambiente e la salute.